

OGGETTO: Verbale di valutazione delle proposte di ambienti idonei alla costruzione del portale del cittadino @ Prato.

In data 27/06/2018 e' stata approvata la determina nr. 1851 di autorizzazione a procedere all'indagine esplorativa per la manifestazione d'interesse e/o consultazione preliminare di mercato ai fini dell'affidamento della fornitura di una piattaforma unificata di interfaccia ai servizi di e-government del Comune di Prato (portale del cittadino).

L'indagine era volta a capire se erano presenti sul mercato ambienti applicativi che rispondessero alle esigenze descritte nel capitolato tecnico, abbastanza inusuali visto che la piattaforma oggetto della richiesta deve interfacciarsi con un'ampia e variegata serie di servizi e-gov, oltre che avere uno stretto legame con il sito del Comune di Prato.

A far data dal 9 Agosto 2018 dalle ore 10:00 alle ore 12:00, il giorno 10 agosto dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ed il gg 13 settembre dalle ore 9:00 alle ore 10:00, successivamente all'orario di scadenza sono state valutate le proposte pervenute.

Non è stata costituita alcuna commissione ufficiale data la natura della procedura, la quale costituisce una mera indagine di mercato ai sensi dell'art. 66 comma 1 del codice degli appalti. In ogni caso il RUP ha ritenuto di farsi assistere dai colleghi del servizio, che si occupano delle tematiche informatiche oggetto dell'indagine di mercato, nella valutazione di quanto presentato dagli operatori economici. Nello specifico hanno preso parte alla valutazione del materiale pervenuto:

- Ing. Paolo Boscolo R.U.P
- Dott.ssa Dora Conti Analista informatico
- Dott.ssa Paola Becherini Analista informatico
- Sig. Stefano Lastrucci Analista informatico

Al bando hanno risposto le seguenti ditte:

- Siaed SpA.
- HSH Informatica e Cultura Srl
- E-Lios Srl
- Halley Toscana Srl
- Maggioli
- Links Management and Technology SpA
- In.I.T Srl
- Dedagroup Public Services Srl
- Globo Srl

In data 9 Agosto 2018 si è proceduto al controllo della domanda di partecipazione e gli altri documenti amministrativi previsti. Tutti gli operatori economici partecipanti hanno presentato documentazione amministrativa corretta.

Nella stessa data si è proceduto ad un primo esame della relazione tecnica circa la soluzione proposta da ciascun partecipante.

Le proposte presentate dalle seguenti aziende

- Siaed SpA.
- HSH Informatica e Cultura Srl
- E-Lios Srl
- Halley Toscana S.r.l.

sono risultate non idonee per le seguenti ragioni:

Soluzione presentata	Ragioni dell'esclusione
Siaed S.p.A.	La ditta ha presentato un portale per la gestione delle istanze on line (compilazione, invio, inoltr integrazioni, consultazione dello stato della pratica) che non era ciò che si richiedeva.
HSH Informatica e Cultura S.r.l.	La ditta propone di realizzare il portale istituzionale con una pagina dedicata ai servizi di egov proponendosi per eventuale re implementazione di quelli esistenti.
E-Lios S.r.l.	La ditta propone un portale dedicato ai servizi di egov diviso tra

	categorie cittadino/impresa/professionista in cui si riorganizzano informazioni e accessi ai servizi proponendosi per eventuale re implementazione di quelli esistenti.
Halley Toscana S.r.l.	La proposta tecnica è praticamente assente in quanto la relazione tecnica inviata è sommaria e senza indicazione degli elementi richiesti nel fac-simile proposto dal bando. I vari paragrafi contengono solo generiche affermazioni di rispondenza al capitolato senza alcun elemento che possa consentire una valutazione più precisa e comparativa di quanto proposto.

Da un primo esame della relazione tecnica presentata dalle seguenti ditte:

- Links Management and Technology SpA
- Globo Srl
- Maggioli
- Dedagroup Public Services Srl
- In.I.T Srl

si evince che le stesse hanno presentato delle proposte che rispondevano ai requisiti tecnici richiesti.

Al fine di esaminare in maggior dettaglio quanto indicato dagli operatori sopra indicati il RUP, di concerto con i colleghi che lo hanno supportato nell'esame delle proposte, ha deciso di invitare tutti gli operatori economici di cui sopra a presentare il loro prodotto in modo da poter avere un momento di confronto prima di procedere ad una valutazione complessiva finale. Di seguito le date in cui si sono svolte le dimostrazioni dei quattro prodotti:

Azienda	Data presentazione
LINK	4 ottobre
Globo s.r.l.	11 ottobre
Maggioli	15 ottobre
DEDAGROUP	25 ottobre
In.I.T. S.r.l.	30 ottobre

La Dott.ssa Paola Becherini non ha potuto partecipare alla presentazione del 15 Ottobre da parte della ditta Maggioli.

L'esito finale delle valutazioni delle 5 offerte ritenute ammissibile è riportato sotto.

In sintesi il bando era finalizzato a ricercare un ambiente applicativo che consentisse di costruire un portale del cittadino cioè un punto unico di accesso ai servizi on-line integrato con il CRM dove la persona abbia a disposizione tutto ciò che la riguarda ed a cui è interessata.

In linea generale tutte le proposte riguardano una piattaforma che, oltre ad offrire (con modalità differenti – si vedano più avanti le singole valutazioni), in modo più o meno efficace, la funzionalità richiesta dal capitolato, realizzano ciò mediante l'offerta di una piattaforma molto più ampia, in termini funzionali, con la quale è teoricamente possibile spingersi fino al rifacimento dell'intero sito del Comune. I prodotti offerti costituiscono tutti una sorta di portale telematico per il cittadino, in alcuni casi solo in modo potenziale con uno sforzo di implementazione non trascurabile anche da parte del Comune.

Gli approcci tecnologici proposti per raggiungere gli obiettivi delle offerte sono risultati molto vari. Alcuni di questi approcci tecnici ed architetture non rispecchiano completamente quanto richiesto a livello di capitolato tecnico di gara.

LINKS
Il sistema proposto presenta diverse funzionalità tipiche di un form-server, un back-office di gestione delle pratiche, un componente per l'invio delle pratiche in modalità multicanale.
Il prodotto offerto risulta molto avanzato basato sulla piattaforma Liferay. Liferay è altamente configurabile ed è corredato di centinaia di plugin che permettono le integrazioni più disparate, tutto open source.
La ditta pare essere vicina al rilascio di una scrivania "intelligente" che sarà in grado di proporre le funzioni di egov in base alle preferenze del cittadino e alla frequenza di utilizzo. Quanto richiesto dal bando risulta pertanto possibile solo in via potenziale con apposito sviluppo, ma non è presente al momento nella piattaforma proposta.

La piattaforma sembra anche un po' troppo complessa per essere utilizzata soltanto per la realizzazione di quanto previsto dal bando.

Non è chiaro il modello di business con cui utilizzare (in termini di licenze e diritti) quanto proposto. Di fatto i componenti inclusi nella piattaforma sono tutti di tipo FLOSS ma quanto desiderato dal Comune può essere ottenuto solo con molto sviluppo ad-hoc e non con l'acquisto e/o il riuso di componenti già sviluppate.

La presentazione indica componenti sw di base diversi da quanto richiesto.

Manca quanto da noi richiesto per gestire in automatico una bacheca di servizi di interesse del cittadino ed anche per impostare i servizi preferiti.

La funzionalità base del bando (scrivania del cittadino) non è presente ma solo realizzabile e dunque nemmeno visibile in forma di demo o di prototipo.

Interessante il principio dell' intelligenza artificiale per proporre iniziative e servizi di possibile interesse per l'utente. Ma la soluzione non verterà implementata in tempi brevi.

Non risulta possibile una stima ragionevole di costi di implementazione delle soluzione proposta in quanto ciò può derivare solo da un progetto di dettaglio da redigere con il Comune.

GLOBO S.r.l.

Esistono installazioni già operative della piattaforma proposta in molti comuni tra cui Cremona, Calenzano, Città metropolitana di Roma, Mantova, ...

Il prodotto presentato utilizza la piattaforma Drupal apparentemente molto semplice ma allo stesso tempo completa. E' già corredata delle funzioni per la gestione della scrivania personalizzata basata su scambi di flussi XML standardizzati con altre procedure del Comune ed include un motore di generazione di form on-line.

Il layout delle varie sotto-funzionalità della piattaforma risulta ampiamente modificabile a piacere per venire incontro alle esigenze del Comune senza oneri specifici ma nell'ambito della fornitura standard.

Attraverso soluzioni tecnologiche più o meno sofisticate, l'utente viene collegato alle proprie pratiche e messo in grado di vedere quanto di proprio interesse, anche in base al fatto che si sia autenticato o meno. L'utente può anche inviare le proprie pratiche e verificarne lo stato, oltre che ricevere informazioni su pratiche avviate con altri canali.

Sono presenti tabelle di indice che devono essere popolate ed aggiornate da fonti esterne in modo da attivare o meno un dato servizio su un cittadino. Ad ora mancano "i preferiti", ma la ditta si è dimostrata disponibile ad aggiungerli su nostra richiesta.

Sono previsti anche campi di tipo cartografico finalizzati a disegnare aree/poligoni all'interno di una mappa. Procedimenti: La ditta ha già mappato circa 500 procedimenti a carico di un Comune standard ed offre, incluso nel pacchetto, un servizio di popolamento ed aggiornamento successivo di questa banca dati di procedimenti.

Sono state realizzate già molteplici integrazioni con pacchetti applicativi di altri fornitori, tra cui INFOR, da noi utilizzata per la gestione degli atti, protocollo, bilancio, albo pretorio.

Le modalità di interazione con gli altri applicativi del comune (protocollazione, invio pratiche, etc.) risultano convincenti e frutto di una ampia esperienza sul campo con altri enti similari.

La ditta si è dimostrata inoltre disponibile ad una collaborazione per la realizzazione di funzioni/servizi che rendano il prodotto più ricco di funzionalità e flessibile.

MAGGIOLI

Ci e' stato presentato un portale molto ricco di servizi basato sulla piattaforma Liferay e strettamente integrato con il loro ambiente di servizi web Sicraweb.

L'approccio però è molto classico: espone semplicemente un elenco di servizi suddivisi per categorie privo del concetto di scrivania personalizzata nel senso indicato nel bando.

Le funzioni specifiche della scrivania del cittadino dovrebbero essere realizzate ad hoc utilizzando le funzioni del CMS da loro adottato.

L'accesso per il cittadino allo stato delle proprie procedure è previsto solo per i pacchetti SW forniti dalla stessa Maggioli.

La scelta di quanto da loro proposto richiederebbe tempi lunghi con notevole impegno di personale interno e di risorse finanziarie per poter produrre in tempi brevi quanto da noi richiesto.

DEDAGROUP

Non hanno presentato nessun prodotto finito ma propongono di fare un progetto insieme per la realizzazione della scrivania virtuale basata su Drupal o Flexcmp. Il modulo di presentazione dei form on-line (sebbene non richiesto) è solo in modalità ASP e quindi non in linea con gli ambienti operativi indicati nel bando.

L'azienda e' interessata a sviluppare il portale su nostre specifiche in quanto al momento non hanno niente di simile realizzato per altri enti.

Data la nostra richiesta non e' possibile fare una quantificazione esatta dei tempi/costi ma pensano che sia sufficiente Drupal ed un impegno di circa 3 mesi-uomo.

Dal colloquio con i rappresentanti della azienda durante la presentazione emerge un deficit di esperienza in tematiche quali quelle da noi proposte. L'esperienza maturata sembra sia limitata alla realizzazione di portali di tipo istituzionale. Hanno esperienza per portali ad hoc per utility integrate con il back-office. La proposta di collaborazione, anche se interessante, richiede tempi lunghi ed investimenti notevoli per poter produrre in tempi brevi quanto da noi richiesto.

In.I.T. S.r.l.

Hanno presentato un portale completamente privo delle funzioni della scrivania richieste nel bando. Si sono proposti di fare un progetto per realizzarla insieme a noi. Anche le strategie di integrazione con i vari applicativi sono tutte da progettare. Purtroppo dal punto di vista tecnologico è emerso che la versione attuale richiede la piattaforma Microsoft per il front-end (non in linea con il bando) e Linux/Java per il back-end. Sono però in procinto di rifare tutto in Java.

Il back-end ed il front-end base e' stato sviluppato per la Regione Umbria che lo da in riuso, il resto dei servizi non sono a riuso. Nel caso si decidesse di adottare tale prodotto, il sw aggiuntivo realizzato rimane di proprieta' del Comune ma si da così origine ad una nuova versione del prodotto. Pertanto ogni installazione rimane a se stante e non esiste una rete di distribuzione delle nuove implementazioni anche realizzate da altri soggetti (community).

Non sono presenti attualmente soluzioni pronte per condividere contenuti informativi da importare o integrare con altri ambienti.

Non e' presente la profilazione del cittadino come da noi richiesto.

Non e' disponibile alcuna documentazione sui servizi esistenti in quanto deve essere necessariamente collegata ad un progetto di analisi.

La soluzione presentata purtroppo richiede tempi lunghi ed investimenti notevoli per poter produrre in tempi brevi quanto da noi richiesto. Inoltre non rispetta i vincoli tecnologici indicati nel bando.

Conclusioni relative alle demo dei prodotti ammessi.

Links, Dedagroup In.I.T. di fatto non hanno la soluzione richiesta dal bando come prodotto a catalogo. Propongono solo una piattaforma tecnologica con la quale è possibile sviluppare, su progetto, quanto richiesto dal Comune.

Questo non è ciò che si andava ricercando con il bando data l'indeterminatezza nei tempi e nelle risorse finanziarie e di personale necessarie.

Maggioli ha una proposta a catalogo abbastanza vicina a quanto richiesto dal bando ma utilizzabile solo con i pacchetti di back-office da lei prodotti. Per poter integrare questa piattaforma con altri applicativi (come nel caso del Comune) si ripropone il problema dei tempi e delle risorse.

Inoltre è mancante la funzionalità di personalizzazione della scrivania sulle esigenze dell'utente nel senso richiesto dal bando.

La proposta della Globo S.r.l. è quella che, più di tutte, si avvicina a quanto ricercato con il bando. Il prodotto proposto è un prodotto a catalogo che già offre quasi tutte le funzionalità indicate dal bando.

Anche in questo caso, similmente alle altre, la piattaforma proposta non si limita ad implementare le sole funzionalità ricercate dal bando ma ne offre altre (es. Form server, gestore workflow, sito informativo) che comunque possono essere utili ed in grado di inserire il prodotto in un'operazione più ampia di rinnovo dei portali web del Comune.

Le interfacce disponibili sulla piattaforma che consentono l'integrazione della stessa con applicativi web già presenti sono facilmente adattabili alle varie situazioni che si potranno presentare per il Comune con semplici operazioni di configurazione e senza la necessità di sviluppo di ulteriore codice da parte del fornitore.

L'interfaccia della piattaforma risulta in linea con le linee guida Agid e frutto di una lunga esperienza di realizzazione di altri portali di enti pubblici.

La disponibilità di modulistica e informazioni relative a circa 500 procedimenti amministrativi (censiti nei vari enti in cui il prodotto è stato dispiegato) continuamente aggiornate (sulle novità normative via via emergenti sia a livello nazionale che regionale) come servizio da parte del fornitore rappresenta un valore aggiunto molto importante anche per la riduzione del carico di lavoro redazionale per l'ente che adotta tale piattaforma. È comunque possibile, se ritenuto necessario, aggiungere informazioni ed estensioni locali a tale banca dati.

La piattaforma è basata su un approfondito lavoro di definizione ontologica dei contenuti e delle funzionalità. Ciò consente anche un facile riutilizzo di informazioni contenute in altre parti del sistema informativo dell'ente che la adotta grazie alla standardizzazione degli identificativi dei contenuti (es. URL, norme, documenti, etc..)

Conclusioni finali

I risultati del bando esplorativo, seppur a seguito di estensione della scadenza per facilitare la partecipazione di ulteriori operatori economici, ha prodotto un numero molto limitato di proposte.

Tra queste solo una, quella di Globo S.r.l, presenta caratteristiche molto vicino a quelle attese in forma di prodotto a catalogo, mentre tutte le altre costituiscono solo proposta di sviluppo ad-hoc con notevoli sforzi implementativi e tempi di realizzazione imprevedibili.

Per tale ragione l'ipotesi alla base del bando di procedere successivamente alla indizione di una procedura negoziata fra coloro che avessero risposto al bando esplorativo e nella forma di acquisto di un prodotto a catalogo adeguato pare impraticabile.

Al fine di valutare altre possibili forme di affidamento in linea con il codice degli appalti, per l'unico prodotto proposto e che risulta ampiamente in linea con le richieste del bando, è stato richiesto un preventivo economico per l'acquisizione della piattaforma offerta dalla Globo S.r.l.

Il preventivo (allegato A) indica in un costo pari a 34.000,00 € + IVA per l'acquisizione e configurazione della piattaforma e per la formazione degli addetti del Comune al suo utilizzo.

Tale costo è in linea con quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice degli appalti (affidamenti di importo inferiore o uguale a 40.000,00 € netti).

L'importo proposto risulta congruo.

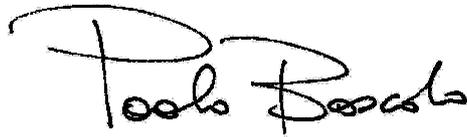
Tale tipologia di affidamenti è possibile senza esperire specifiche procedure concorsuali. Nel nostro caso, in realtà, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 66 comma 1, si è proceduto ad un'indagine di mercato aperta a tutti i potenziali operatori economici. Pertanto l'affidamento diretto senza ulteriori procedure concorsuali risulta più che giustificato.

Il RUP propone dunque di procedere all'affidamento diretto a norma dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice degli appalti nei confronti del prodotto presentato da parte della ditta Globo S.r.l.

Il RUP procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali, a norma e del codice, prima della stipula del contratto, così come stabilito anche dal punto 4.2.4 delle linee guida 4 emanate dall'ANAC.

Prato, 06/12/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Paolo Boscolo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Boscolo". The signature is stylized with a large, looped initial 'P' and a cursive script for the rest of the name.